



RELAZIONE DEL DIRETTORE

SULLE

ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2021

Nel 2021 la Fondazione Sapegno, istituita con Legge Regionale n. 33 del 23 agosto 1991, ha festeggiato i suoi primi **trent'anni di vita** con un intenso programma di attività, incentrato in particolare sul centenario dantesco, e con la pianificazione di nuovi progetti all'insegna della continuità ma anche del rilancio verso il post-pandemia. L'inserimento della Fondazione – primo e unico ente valdostano – nella tabella degli istituti culturali sostenuti su base triennale dal Ministero della Cultura (ai sensi dell'art. 1 della Legge 534/1996), comunicatoci nel mese di maggio, ci ha del resto incoraggiati a lavorare non solo in un'ottica di consolidamento dei risultati sinora raggiunti, ma anche di potenziamento della nostra ricerca e della nostra attività in **una dimensione sempre più nazionale e internazionale**, e coerente con gli obiettivi dell'Agenda 2030 che ci siamo prefissati di perseguire. Tale dimensione è stata peraltro sottolineata da testate nazionali quali "La Repubblica", RaiRadioUno e RaiRadioTre, che nel secondo semestre hanno dato evidenza ad alcune delle nostre iniziative, e recepita da diverse istituzioni culturali, che hanno accolto con favore le nostre proposte di collaborazione e partenariato.

Come emerge dai bilanci e dal raffronto con le precedenti relazioni, nel 2021 il volume complessivo dell'attività della Fondazione è non solo tornato ai livelli pre-pandemia, ma per certi aspetti li ha addirittura superati grazie, da un lato, al ricorso a **forme di organizzazione "ibrida" degli eventi** (in presenza e a distanza), che ha permesso, per esempio, a centinaia di docenti di italiano, residenti in oltre cinquanta province della Penisola, di seguire il 10 novembre il convegno "Dante e la scuola"; dall'altro, alla **strutturazione di un'offerta culturale e didattica outdoor**, avviata dalla Fondazione già nel 2015, con la progettazione del Parco della Lettura di Morgex, e ulteriormente incrementata con l'emergenza sanitaria. Se **gli strumenti digitali** attivati o rafforzati durante la pandemia rappresentano infatti una preziosa opportunità per mettere diversi contenuti a disposizione di tutte le persone potenzialmente interessate ai temi trattati, consentendo ad un ente collocato in un contesto geografico decentrato di ampliare anche significativamente il numero dei propri utenti, la sperimentazione dei nostri progetti didattici in DAD ha reso invece evidente che, nonostante gli adattamenti apportati all'attività, il contatto diretto con un "esperto esterno" resta insostituibile e irrinunciabile: sin dalla tarda primavera abbiamo pertanto **progressivamente ripreso l'attività in presenza**, all'interno dei parchi cittadini, e abbiamo deciso di non prevedere nell'anno scolastico 2021/22 interventi rivolti alle scuole in DAD. Rispetto al passato va inoltre sottolineato **l'impatto della pandemia** sugli eventi organizzati in ambienti interni, e in particolare sulla mostra estiva, dove si è registrata una netta riduzione del numero di visitatori; al contrario, tutte le iniziative all'aperto (le *Lecturae Dantis* e gli eventi al Parco della Lettura di Morgex) sono state seguite da un pubblico molto numeroso, eterogeneo per età, formazione e provenienza geografica.

Nel 2021 La Fondazione ha orientato la propria attività, di cui si dà conto dettagliatamente nelle pagine che seguono, secondo le proprie consuete direttrici – ricerca, formazione, animazione culturale –, dedicando un impegno particolare alla **valorizzazione, su più livelli, dell'opera di Dante Alighieri**, di cui Natalino



Sapegno è stato fra i più fini e celebri commentatori. Tre le iniziative poste sotto il patrocinio del Comitato Nazionale per le celebrazioni dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri: il seminario di alta formazione *Dante e la letteratura dell'Occidente* (13-17 settembre); la *Giornata Sapegno 2021* (18 settembre), con il conferimento di tre "Premi di storia letteraria Natalino Sapegno" a tre studiosi stranieri; e il convegno *Dante e la scuola* (10 novembre), promosso con l'intento di offrire un'opportunità formativa ai docenti di italiano di tutto il territorio nazionale. I riscontri dei numerosi insegnanti che hanno seguito il convegno ci hanno indotti peraltro a valutare un maggior impegno della Fondazione – in linea con i nostri obiettivi statuari – in una progettualità a lungo termine di collegamento fra il mondo della scuola e quello dell'università, con la costituzione di un **laboratorio permanente di didattica dantesca**.

Parallelamente alle iniziative rivolte agli studiosi e ai docenti, nel corso dell'estate la Fondazione ha organizzato la rassegna di incontri letterari *Amor, ch' a nullo amato amar perdona* e un ciclo di *Lecturae Dantis* itineranti, e ha allestito negli spazi espositivi della propria sede la mostra *Guardando l'Inferno*, con le illustrazioni e i disegni originali di Lorenzo Mattotti: grazie a queste iniziative le celebrazioni dantesche hanno raggiunto anche un ampio pubblico di non specialisti (circa 1200 le persone complessivamente coinvolte). Agli specialisti, invece, si rivolgono le pubblicazioni dantesche che la Fondazione sta curando in questi mesi con l'apporto dei propri collaboratori e del Comitato scientifico.

Il 2021 ha rappresentato un importante momento di svolta anche nell'ambito della **progettualità rivolta alle scuole**, che costituisce una delle direttrici principali della nostra attività: in primavera e autunno è infatti stata avviata la sperimentazione dell'offerta didattica ideata dalla Fondazione insieme con le installazioni di gioco del **Parco della Lettura di Morgex**, inaugurato nel settembre 2020. Anche se l'emergenza sanitaria non ha consentito una sperimentazione su ampia scala, i riscontri delle classi coinvolte si sono rivelati particolarmente soddisfacenti. Anche sul piano dell'offerta culturale per le famiglie, i *feedback* della prima estate di apertura al pubblico del Parco della Lettura sono particolarmente incoraggianti: letture-musicate, presentazioni di libri, maratone di lettura, incontri Nati per Leggere sono stati seguiti da un pubblico numeroso e composito, che ha frequentato assiduamente il Parco e apprezzato la possibilità di giocare in maniera diversa in famiglia (cfr. l'articolo dedicato da "La Repubblica" al Parco, allegato in calce alla presente relazione).

In primavera è stato inoltre organizzato un ciclo di videoconferenze dedicate alla **valorizzazione e fruizione partecipata del patrimonio culturale materiale e immateriale** nell'ambito dei Programmi di cooperazione territoriale transfrontaliera, con il coinvolgimento di circa 180 studenti del Liceo classico-musicale-artistico di Aosta; la rassegna verrà presto messa a disposizione di tutti attraverso il canale YouTube della Fondazione e costituirà un prezioso supporto per l'educazione alla cittadinanza attiva.

Oltre a organizzare e coordinare le diverse iniziative e ad assicurare la regolare amministrazione dell'Ente, il personale della Fondazione (costituito dalla direttrice, dalla segretaria e dalla bibliotecaria/aiuto amministrativo) ha mantenuto il servizio di *help desk* telematico attivato nel 2020 per i ricercatori interessati ai Fondi librari e archivistici, che hanno comunque avuto nuovamente accesso alla sala di consultazione; curato numerose pubblicazioni scientifiche e proseguito la catalogazione della biblioteca; ideato e progettato nuovi contenuti didattici, e seguito il concorso *Scrivere con gioia*; coordinato il lavoro sullo *Studiabulario*; condotto visite alla sede monumentale; promosso appuntamenti di avvicinamento alla lettura per i più piccoli; lavorato alla presentazione di diversi progetti rispondendo a tre bandi nazionali e internazionali.



L'attività della Fondazione è stata resa possibile dal contributo dalla **Compagnia di San Paolo**, che nel 2021 ha destinato al Centro **€ 60.000,00** a sostegno dell'attività istituzionale; al contributo erogato dal **MIC** ai sensi dell'art. 1 della Legge 17.10.1996, n. 534, pari nel 2021 a **€ 25.500,00**; e ai ricavi del **5 per mille**, pari nel 2021 a **€ 2.494,10**, a **contributi di privati pari a 821,91**, che si sono sommati al contributo ordinario erogato dall'Amministrazione regionale e dal Comune di Morgex (**€ 125.000,00**). A queste entrate vanno aggiunti i finanziamenti vincolati ai progetti Interreg V-A Alcotra Francia/Italia 2014-2020.

Di seguito il programma dettagliato delle attività previste articolato secondo le tre macro-direttrici che orientano la nostra attività.

Morgex, 22.12.2021

La Direttrice della Fondazione

Dott.ssa Giulia Radin



INDICE

RICERCA

- a) giornate di studio:
 - “Hommage à Lionello Sozzi” (p. 5)
 - Giornata Natalino Sapegno 2021 (p. 7)
- b) convegno di studi e di formazione su “Dante e la scuola” (p. 8)
- c) progetto di analisi del bagaglio lessicale posseduto da bambini e ragazzi (p. 10)
- d) catalogazione e altre iniziative di studio e valorizzazione del patrimonio librario e archivistico (p. 10)
- e) pubblicazioni scientifiche (p. 12)

FORMAZIONE

- a) alta formazione: le *Rencontres de l'Archet* (p. 13)
- b) progetti didattici (p. 19)
- c) il concorso letterario “Scrivere con gioia” (p. 20)
- d) progetti con e per i docenti (p. 21)
- e) il progetto Interreg “Far conoscere” (p. 21)
- f) adesione alle campagne nazionali del Cepell: “Il Maggio dei Libri” e “Libriamoci” (p. 26)

ANIMAZIONE CULTURALE

- a) Esposizione “Guardare l'Inferno” e Giornata Mafrica per la letteratura popolare (p. 28);
- b) incontri letterari estivi (p. 31);
- c) ItinerDante (p. 32)
- d) Letture e iniziative al Parco della Lettura (p. 33)



La Tour de l'Archet di Morgex



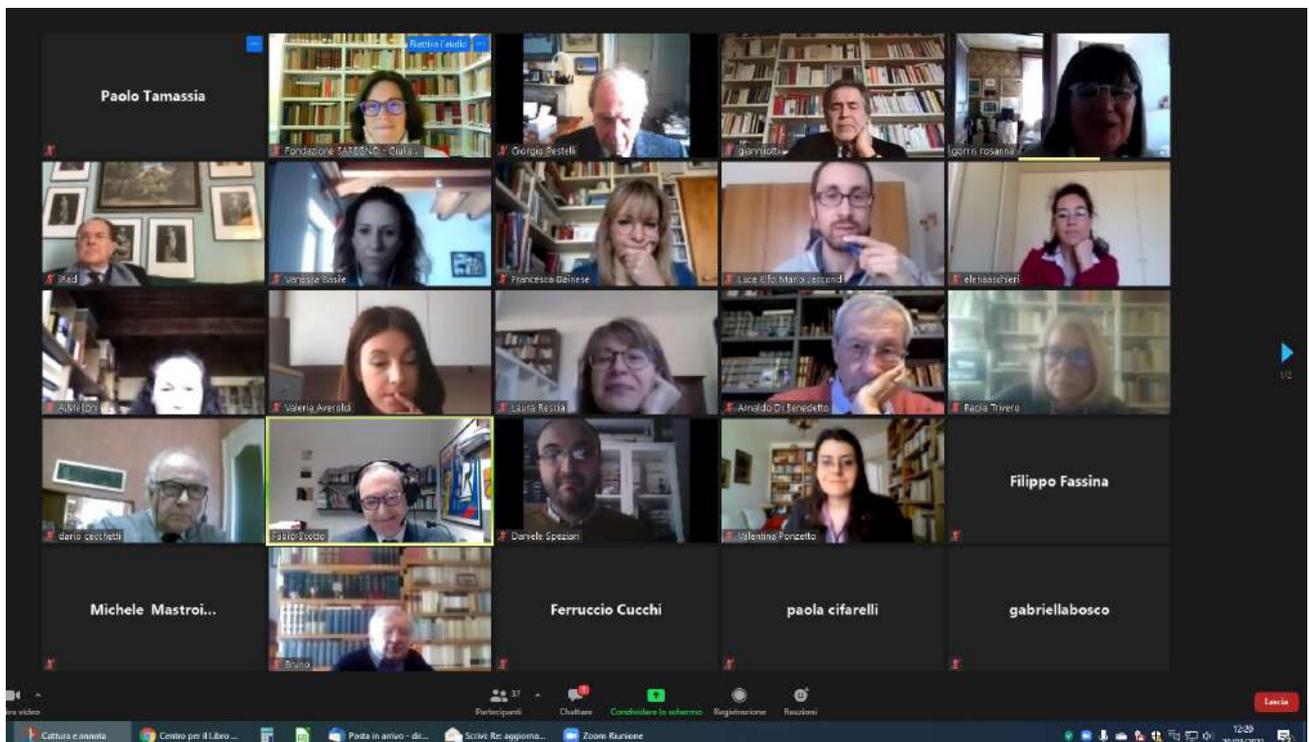
HOMMAGE À LIONELLO SOZZI

Pour des itinéraires scientifiques entre espaces intérieurs et "mondes" littéraires

Il **20 marzo** si è svolta su piattaforma digitale Zoom una giornata di studi (inizialmente prevista il 28 marzo 2020 e rinviata a causa della pandemia) in ricordo di Lionello Sozzi, insigne francesista dell'Ateneo torinese scomparso nel 2014. Fra i massimi specialisti del Rinascimento e della letteratura franco-italiana tra Sette e Ottocento, membro del Comitato scientifico della Fondazione dalla sua istituzione, fra il 2010 e il 2013 Sozzi fu anche Presidente del nostro Centro Studi.

Nell'autunno 2019 gran parte della biblioteca di Lionello Sozzi è stata trasferita a Morgex e il personale della Fondazione sta ora attendendo alla collocazione nella Tour de l'Archet dei circa 7.000 volumi che la compongono. A partire da questo **prezioso fondo di francesistica e di letteratura umanistica** sarà possibile nei prossimi anni promuovere diverse iniziative rivolte in particolare a giovani dottorandi e studiosi, che verranno innanzitutto coinvolti nella catalogazione libraria grazie ad apposite convenzioni con le loro università di appartenenza. L'inaugurazione della Sala Sozzi è prevista per la tarda primavera 2022, in concomitanza con una seconda giornata di studi dedicata ai principali lavori di Lionello Sozzi.

Diversi gli studiosi, provenienti da diverse università francesi e italiane, che si sono associati al ricordo di Lionello Sozzi promosso dalla Fondazione Sapegno in collaborazione con le Università di Torino, di Verona e del Piemonte orientale nell'ambito delle *Journées de la Francophonie en Vallée d'Aoste*; una cinquantina le persone che si sono collegate all'evento.





UNIVERSITÀ
di VERONA
Dipartimento
di LETTERATURE STRANIERE



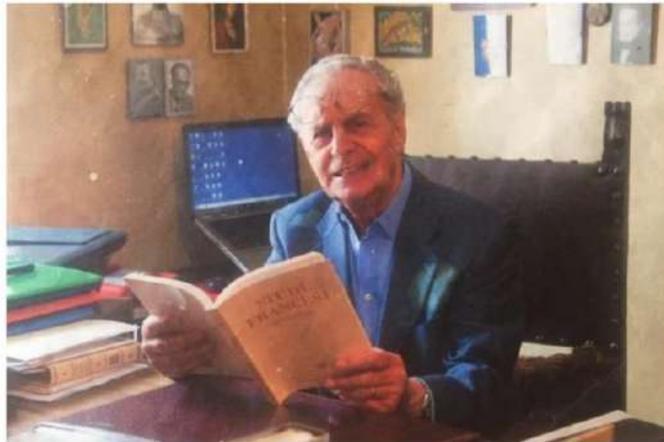
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO

Studi
um



HOMMAGE À LIONELLO SOZZI

Pour des itinéraires scientifiques entre espaces intérieurs et 'mondes' littéraires



Samedi 20 mars 2021 | réunion Zoom

9h30

Bienvenue

Bruno GERMANO

Président de la Fondazione Sapegno

Présidence : Rosanna GORRIS CAMOS

Università degli Studi di Verona

Dario CECCHETTI

Università degli Studi di Torino

*Lionello Sozzi traduttore, interprete e annotatore di Rabelais.
Una discussione metodologica*

Paola CIFARELLI

Università degli Studi di Torino

Lionello Sozzi e la dignitas hominis, tra letteratura e vita

Jean BALSAMO

Université de Reims Champagne-Ardenne

Lionello Sozzi, homme de lettres : extraits d'une correspondance

Pause

Gianni IOTTI

Università degli Studi di Pisa

Il Settecento di Lionello Sozzi: prospettive e suggestioni

Fabio SCOTTO

Università degli Studi di Bergamo

Lionello Sozzi traduttore delle Poesie (2002) di Victor Hugo

15h

Présidence : Michele MASTROIANNI

Università degli Studi del Piemonte Orientale

Giorgio PESTELLI

Università degli Studi di Torino

Lionello Sozzi e il suo amore per la musica

Gabriella BOSCO

Università degli Studi di Torino

*L'apporto di Lionello Sozzi al dibattito sul meraviglioso :
l'influenza in Francia delle epopee italiane*

Pause

Daniele SPEZIARI

Università degli Studi di Verona

*«Le ali dell'anima» di Du Bellay e il volo di Ronsard-Icaro :
il contributo di Lionello Sozzi allo studio della poesia della
Pléiade*

Elena ASCHIERI

Università degli Studi di Torino

*Una metodologia comparatista.
Lionello Sozzi tra italianistica e francesistica*

Conclusions

Infos et inscriptions à la réunion Zoom :

Fondazione Natalino Sapegno Onlus
6, Place de l'Archet – 11017 Morgex (AO) - Italie
Tél: +39 0165 235979 – Site web: www.sapegno.it

Avec le soutien de :



Fondazione
Compagnia
di San Paolo



GIORNATA SAPEGNO 2021

Il **18 settembre**, a conclusione delle *Rencontres de l'Archet*, si è svolta, in forma "ibrida" (in presenza, con possibilità di collegamento tramite piattaforma digitale), la venticinquesima edizione della Giornata Sapegno.

Organizzata nell'ambito delle celebrazioni per il settimo centenario della morte di Dante Alighieri, la Giornata è stata l'occasione per conferire, eccezionalmente, non uno ma tre "Premi di storia letteraria Natalino Sapegno" a studiosi stranieri distintisi particolarmente per il loro apporto agli studi danteschi. Contestualmente, ciascuno dei tre premiati ha tenuto una lezione magistrale: la prof.ssa **Teodolinda BAROLINI** (Columbia University) è intervenuta sul tema *Il Limbo di Dante e l'equità di accesso: non cristiani, bambini, e i criteri di inclusione ed esclusione, da Inferno 4 a Paradiso 32*; il prof. **John TOOK** (University College London) ha tenuto una *lectio magistralis* su *Dante: soteriologia e il progetto umano*, mentre il prof. **Rossend ARQUÉS COROMINAS** (Universitat Autònoma de Barcelona) ha parlato di *La lingua icastica. Retorica della visibilità nella Commedia*.

La registrazione integrale delle lezioni tenute dai tre Premiati e delle loro rispettive *laudationes* pronunciate dal prof. Piero Boitani, Presidente del nostro Comitato scientifico, è disponibile sul nostro Canale YouTube:

<https://www.youtube.com/playlist?list=PL0-UR2TQlhDGIspCINZ4Tqecm6SJby1IO>

Nella medesima occasione è stato finalmente possibile festeggiare anche il prof. **Pietro Gibellini**, premiato dal nostro Comitato scientifico nel 2020, la cui *laudatio* (a cura del prof. Boitani) era stata rinviata a causa della pandemia. Al prof. Gibellini è stato consegnato il volume con la sua lezione magistrale su *La Bibbia di Giuseppe Gioachino Belli*.



A sinistra: la lezione del prof. Arqués Corominas. A destra: la consegna del Premio Sapegno 2020 al prof. Gibellini.



CONVEGNO DI STUDI E FORMAZIONE SU DANTE E LA SCUOLA

Il 10 novembre si è svolto ad Aosta, nell'ambito delle celebrazioni per il settimo centenario della morte di Dante Alighieri, ma anche in occasione del centovesimo anniversario della nascita di Natalino Sapegno (nato nel capoluogo valdostano il 10 novembre 1901), il convegno di studi su "Dante e la scuola".

La Fondazione Sapegno, intitolata all'autore di uno dei più fortunati commenti alla *Commedia*, che ha costituito per quasi un quarantennio l'*accessus* privilegiato alle tre cantiche per milioni di studenti italiani, si è proposta con questa iniziativa di sollecitare nei docenti delle scuole secondarie, ai quali essenzialmente si rivolgeva, ma anche nei responsabili delle indicazioni programmatiche delle istituzioni scolastiche, una riflessione sulle prospettive di potenziamento che urge aprire nell'utilizzazione didattica della *Commedia*. La presenza della *Commedia* nei programmi della scuola italiana è infatti un privilegio dei nostri studi cui è impensabile rinunciare: tutti gli aspetti formativi dell'insegnamento letterario vi sono infatti implicati al più alto grado (l'importanza per la riflessione e la padronanza linguistica; l'altezza dell'ispirazione poetica; la ricchezza e l'ampiezza degli spunti storici ed esistenziali offerti dalla vastità problematica dei contenuti; la centralità nella cultura italiana ed europea) sicché il capolavoro dantesco risulta un'incomparabile palestra di crescita culturale per i nostri studenti; è tuttavia innegabile che oggi i docenti incontrino diverse difficoltà nel proporre Dante ai loro allievi.



I riscontri dei numerosi insegnanti che hanno seguito il convegno collegandosi da oltre cinquanta province italiane ci hanno indotti a valutare un maggior impegno della Fondazione – in linea con i nostri obiettivi statuari – in una progettualità a lungo termine di collegamento fra il mondo della scuola e quello dell'università, con l'attivazione di un **laboratorio permanente di didattica dantesca**, che sarà oggetto di discussione nel prossimo Comitato scientifico.



Il convegno è stato organizzato dalla Fondazione Sapegno in collaborazione con la Regione autonoma Valle d'Aosta e **con il patrocinio del Comitato nazionale Dante 2021** per la celebrazione dei 700 anni dalla morte di Alighieri, dell'**Accademia della Crusca**, della Fondazione **"I Lincei per la Scuola"**, della **Società Dantesca Italiana**, dell'**Associazione degli Italianisti - Sezione Didattica**. La capillare diffusione del programma nelle scuole italiane è stata assicurata dalle suddette collaborazioni istituzionali, ma anche dalla preziosa mediazione di diversi **Uffici Scolastici Regionali**. Il convegno, seguito (in presenza e a distanza) da circa 400 persone il 10 novembre, è integralmente disponibile sul nostro canale YouTube dal 7 dicembre (in 10 giorni il video ha superato le 300 visualizzazioni): <https://www.youtube.com/watch?v=ELSfx-qlcW4>

All'inizio del 2022 metteremo inoltre a disposizione dei docenti interessati sul nostro sito web anche i testi fornitici dai relatori, con alcuni approfondimenti e ulteriori riferimenti bibliografici.

Al convegno sono intervenuti e hanno discusso con gli insegnanti iscritti:

Bruno Germano (Presidente della Fondazione Natalino Sapegno)
LE RAGIONI DI UN CONVEGNO

Luca Serianni (Sapienza Università di Roma – Presidente della Fondazione I Lincei per la Scuola)
COMMENTARE DANTE A SCUOLA

Giuseppe Patota (Accademia della Crusca – Università degli Studi di Siena)
INSEGNARE LA LINGUA DI DANTE, INSEGNARE LA LINGUA CON DANTE

Stefano Carrai (Scuola Normale Superiore, Pisa)
NECESSITÀ E LIMITI DI UNA LETTURA ANTOLOGICA DI DANTE

Silvia Tatti (Sapienza Università di Roma)
DANTE NEL SUO E NEL NOSTRO TEMPO: PER UNA NUOVA DIDATTICA DANTESCA

Ugo Cardinale (Università degli Studi di Trieste)
IL POEMA DANTESCO COME LABORATORIO PER L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Claudio Giunta (Università degli Studi di Trento)
DANTE A SCUOLA. E SE PROVASSIMO A CAMBIARE QUALCOSA?

YouTube

Cerca

DANTE E LA SCUOLA

10 novembre 2021
Aosta, Sala Maria Ida Viglino del Palazzo regionale

in collaborazione con: con il patrocinio di:

La attività della Fondazione Sapegno sono realizzate grazie al contributo consistente della Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali del Ministero della Cultura.

con il sostegno di:

Convegno "Dante e la scuola" - 10 Novembre 2021
336 visualizzazioni · 7 dic 2021

10 NON MI PIACE CONDIVIDI SALVA



PROGETTO DI ANALISI DEL BAGAGLIO LESSICALE DI BAMBINI E RAGAZZI

A fronte di un generale rammarico per la contrazione del bagaglio lessicale a disposizione di bambini e ragazzi, lamentato anche nelle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012** nelle quali si legge: «il primo compito dell'insegnante è proprio quello di rendersi conto, attraverso attività anche ludiche e creative, della consistenza e tipologia (varietà) del patrimonio lessicale di ognuno. È un compito tanto più importante quanto più vi è oggi evidenza di un progressivo impoverimento del lessico», non esistono studi o analisi relativi al bagaglio lessicale di bambini e ragazzi che possano fornire parametri per valutazioni scientifiche mirate e favorire la nascita di nuove progettualità.

La Fondazione Sapegno, da tempo impegnata in numerosi progetti di promozione della lettura e di arricchimento lessicale rivolti ai bambini, ma anche – attraverso i giochi del Parco della Lettura di Morgex – alle loro famiglie, ha deciso di rafforzare ulteriormente questa linea di intervento promuovendo uno specifico progetto di analisi e ricerca sull'impoverimento lessicale, grazie al contributo del proprio Comitato scientifico, del quale fanno parte il prof. Luca Serianni (Università degli Studi "La Sapienza"), il prof. Giuseppe Patota (nominato in seno al Comitato dall'Accademia della Crusca, con la quale è stata attivata una preziosa collaborazione) e la prof.ssa Teresa Grange (docente ordinario di Pedagogia sperimentale presso l'Università della Valle d'Aosta).

Nel corso del 2020 è stato avviato un lavoro di raccolta dei manuali in uso presso le scuole primarie valdostane, a partire dal quale ci proponevamo di strutturare e somministrare nell'anno in corso un questionario in alcune istituzioni scolastiche; la pandemia non ha ancora reso possibile l'avvio dell'iniziativa, che è stata rinviata al 2022. La Fondazione ha intanto proseguito la ricerca di possibili collaborazioni per esportare questo progetto-pilota in altre Regioni italiane estendendo l'analisi (sulla scuola primaria e poi sulla secondaria di primo grado) a livello nazionale, riscontrando un diffuso interesse per questo tema.

*http://www.indicazioninazionali.it/wp-content/uploads/2018/08/Indicazioni_Annali_Definitivo.pdf

CATALOGAZIONE E ALTRE INIZIATIVE DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO LIBRARIO E ARCHIVISTICO

Nel 2021 la catalogazione dei fondi librari è stata portata avanti da una risorsa interna, assunta a tempo indeterminato per assicurare continuità alla schedatura, ma anche per provvedere alla collocazione degli ultimi fondi acquisiti dalla Fondazione e in particolare del Fondo Lionello Sozzi.

Parallelamente sono stati presi contatti con Atenei e Associazioni per avviare una mirata progettualità scientifica a partire dai materiali custoditi presso la Fondazione Sapegno. Uno di essi si è già tradotto nell'istituzione presso l'Università della Valle d'Aosta di **un assegno di ricerca di tipo B** nell'ambito dei progetti "FAR- Formazione Alla Ricerca" dal titolo *Natura e paesaggio nello Zibaldone di Leopardi. Materiali documentari della Fondazione Natalino Sapegno*. Attivato nel mese di giugno, questo progetto sta permettendo lo studio e la schedatura approfondita dei numerosi materiali di carattere leopardiano conservati presso la Fondazione (edizioni rare, traduzioni, saggi critici, riscritture poetiche, reinterpretazioni artistiche), che verranno presentati nel settembre 2022 in una mostra documentaria allestita a Morgex.



Nel 2021 è stato inoltre possibile **riaprire la sala di consultazione agli studiosi** e ai ricercatori, anche se buona parte degli utenti ha preferito far ricorso al servizio di *help desk* telematico attivato durante la pandemia e mantenuto nell'anno in corso.

Il 7 settembre la figura di Natalino Sapegno è stata presentata dai proff. Paolo Falzone e Paolo Procaccioli nell'ambito del **ciclo dedicato a "Maestri e Filologi"** dal Dipartimento di Lettere e Beni culturali dell'Università L. Vanvitelli sulla piattaforma *Parresia*: <https://www.youtube.com/watch?v=2aOXJqoJ3H0>

Un'altra preziosa opportunità di valorizzazione dei nostri fondi librari e archivistici è stata rappresentata dall'organizzazione, presso la nostra sede, delle **Giornate residenziali 2021 della Scuola dottorale confederale in Civiltà italiana** dell'Università della Svizzera Italiana (7-9 ottobre 2021), in occasione delle quali la Direttrice della Fondazione, Giulia Radin, e il prof. Marco Maggi, responsabile del Fondo Lea Ritter Santini, hanno presentato i nostri fondi a una trentina di giovani ricercatori.



A sinistra: due studiosi al lavoro nella nostra sala di consultazione (autunno 2021). A destra e sotto: l'esposizione appositamente allestita per favorire la presentazione dei nostri fondi librari e archivistici in occasione delle Giornate residenziali dell'USI.





PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

Nel corso del 2021 è stata pubblicata presso Nino Aragno Editore la Lezione Sapegno 2020:

- Pietro Gibellini, *La Bibbia di Giuseppe Gioachino Belli*, con interventi di Elena Maiolini e Giovanni Tesio – “Lezione Sapegno 2020”, Torino, Nino Aragno, 2021.

Sono stati pubblicati, nella sezione del nostro sito istituzionale dedicata alle pubblicazioni on-line (accessibili a chiunque gratuitamente):

- gli Atti delle Rencontres de l'Archet 2019 sul tema “Letteratura e scienza”:

<https://www.sapegno.it/wp-content/uploads/2021/04/ATTI-RENCONTRES-2019.pdf>

In occasione della mostra *Guardando l'Inferno*, allestita con le illustrazioni e i disegni originali di Lorenzo Mattotti negli spazi espositivi della Fondazione, è stato pubblicato il volume *Guardando l'Inferno. I disegni preparatori della Prima Cantica della Divina Commedia di Dante Alighieri*, con un testo di Jonny Costantino, Milano, Nuages, 2021, in tiratura limitata di 1200 esemplari, di cui 200 copie riservate alla Fondazione Sapegno con una Premessa di Giulia Radin ed Enrico Fornaroli.

Nel corso del 2021 è stata avviata la preparazione ed è stata assicurata la cura redazionale di:

- Sergio Solmi e la Francia, Atti delle Giornate di studi organizzate a Morgex il 31 marzo 2018 e il 30 marzo 2019 («Saggi e ricerche», 7);

- Lina Bolzoni, *Nella cornice del testo: autoritratti emblematici di Ariosto*, con interventi di Carlo Vecce e Michele Cometa – “Lezione Bettarini 2018”;

- Nino Borsellino, *Dossier Italia*, tomo II: *Saggi Italiani*, a cura di Giorgio Patrizi e Paolo Procaccioli («Saggi e ricerche»);

- Natalino Sapegno, *Dante. Lezioni e saggi*, a cura di Paolo Falzone, con un'Introduzione di Giorgio Inglese («Opere di Natalino Sapegno», 2);

e dei seguenti volumi, che confluiranno entro il 31 gennaio 2022 nella sezione del nostro sito web dedicata alle pubblicazioni on-line:

- Atti delle Rencontres de l'Archet 2020 sul tema “Letteratura e Bibbia”;

- Atti del Convegno “Dante e la scuola” (Aosta, 10 novembre 2021).



SEMINARIO PER DOTTORANDI
“RENCONTRES DE L’ARCHET”
DANTE E LA LETTERATURA
DELL’OCCIDENTE



Dal 13 al 18 settembre 2021 si è svolta, in forma “ibrida” (in presenza, con possibilità di collegamento tramite piattaforma digitale), l’undicesima edizione delle **RENCONTRES DE L’ARCHET**, un seminario residenziale di specializzazione e di alta formazione che la Fondazione Sapegno promuove annualmente dal 1993 allo scopo di favorire – secondo le finalità statutarie del Centro Studi – l’accesso dei giovani alle discipline umanistiche: esso è infatti destinato a un ristretto gruppo di dottorandi, segnalati dai coordinatori delle scuole di dottorato di diverse università italiane, francesi e svizzere per i loro particolari meriti scientifici e per l’affinità tra le loro ricerche e i temi affrontati nel seminario (ma è aperto, sin dalle sue prime edizioni, anche ai docenti e agli studiosi interessati, che partecipano all’iniziativa in qualità di uditori).*

All’edizione 2021, dedicata al tema “**DANTE E LA LETTERATURA DELL’OCCIDENTE**”, hanno partecipato **29 dottorandi di 24 Università italiane, francesi e svizzere**, scelti dai coordinatori delle scuole di dottorato per l’affinità tra le tematiche affrontate nelle loro tesi e quelle dibattute a Morgex (cfr. *infra* elenco dettagliato). Il seminario è stato seguito anche da diversi uditori (non solo valdostani).

Nel corso del seminario sono state tenute le seguenti lezioni e comunicazioni:

Lunedì 13 settembre

Lezione:

Piero BOITANI (Università degli Studi “La Sapienza”, Roma)

Dante maestro d’Europa

Lezione:

Maurizio FIORILLA (Università degli Studi Roma Tre)

Dante visto da Petrarca e Boccaccio: tracce di un dialogo tra due progetti culturali

Lezione:

Luca FIORENTINI (Università degli Studi “La Sapienza”, Roma)

Commentare Dante nel Trecento

Martedì 14 settembre

Lezione:

Paola CIFARELLI (Università degli Studi di Torino)

«Vaille moy long estude»: *Dante e Christine de Pizan*

* In seguito all’insediamento della Fondazione nella Tour de l’Archet di Morgex, tale seminario ha assunto la denominazione di “*Rencontres de l’Archet*”, che ne sottolinea il carattere di scambio e di confronto, emblemizzato dalla collocazione di frontiera della prestigiosa sede che l’Amministrazione regionale ha destinato al Centro Studi. Per valorizzare e meglio identificare tale iniziativa, in occasione dell’edizione 2012 delle *Rencontres* è stato creato un logo apposito, che lega il seminario alla “Torre dei Libri” che ospita la Fondazione e la sua importante biblioteca.



Comunicazione:

Matteo CAZZATO (Università di Trento)

Didone in Dante e il dibattito sulla natura d'Amore

Tutor: Piero BOITANI

Lezione:

Federica COLUZZI (University of Warwick)

Dante Transnazionale: storia europea delle Società Dantesche di fine Ottocento

Lezione:

Marcello CICCUTO (Università degli Studi di Pisa)

Una storia dei secoli moderni: la Società Dantesca Italiana

Mercoledì 15 settembre

Lezione:

Jean BALSAMO (Université de Reims Champagne/Ardenne)

La Divina Commedia attraverso il filtro della cultura francese: erudizione, creazione letteraria, immagini (1785-1960)

Lezione:

Silvia D'AMICO (Université Savoie Mont-Blanc)

Da Moravia a Fritz Lang: l'Ulisse dantesco nel Mépris di Jean-Luc Godard

Lezione:

Massimo CASTOLDI (Università degli Studi di Pavia)

La "tentazione" di Francesca: sette secoli di mutazioni

Comunicazione:

Raffaele VITOLO (Università di Pavia)

Chiose a Dante senza Dante: il curioso caso del codice dei commenti alla Commedia

Tutor: Donato PIROVANO

Giovedì 16 settembre

Lezione:

Piero BOITANI – Emilia DI ROCCO (Università degli Studi "La Sapienza", Roma)

«Parlare e lacrimar vedrai insieme»: Modello Ugolino da Firenze a Dublino

Comunicazione:

Laura PICCINA (Université de Fribourg)

Intertestualità dantesca in Electric Light di Seamus Heaney

Tutor: Piero BOITANI

Lezione:

Nick HAVELY

University of York

«Qui la morta poesi resurga»: il Purgatorio e la letteratura inglese dal Medioevo ai giorni nostri

Comunicazione:

Davide PETTINARI (Università di Siena)

Il dissidio fra Dante e Cavalcanti secondo un ignoto commentatore di fine Trecento

Tutor: Donato PIROVANO



Venerdì 17 settembre

Lezione:

Giorgio INGLESE (Università degli Studi "La Sapienza", Roma)

Il problema ecdotico della Commedia: uno sguardo retrospettivo

Comunicazione:

Laura MARINO (Università di Cassino e del Lazio meridionale)

Il Paradiso e il Triumphus Eternitatis: apofatiche visioni tra "aristotelismo" e "platonismo"

Tutor: Giorgio INGLESE

Lezione:

Piero BOITANI – Emilia DI ROCCO (Università degli Studi "La Sapienza", Roma)

Dallo Stetson all'aragosta: Dante nel Modernismo e nel Postmodernismo

Comunicazione:

Giulia MARTINI (Università di Siena)

Forme dialogiche della Commedia. Il rapporto fra Dante e Virgilio

Tutor: Giorgio INGLESE

Malgrado la modalità ibrida, ogni lezione è stata seguita da un vivace dibattito con i dottorandi iscritti alle *Rencontres*. Come di consueto, alla fine di ciascuna sessione è stato riservato uno spazio appositamente dedicato ai dottorandi. Rispetto alle scorse edizioni delle *Rencontres* è stata adottata **una nuova modalità di adesione da parte dei dottorandi** che intendevano presentare una comunicazione nell'ambito del seminario: ciascuno dei sei dottorandi selezionati dal Comitato scientifico (sulla base degli abstract presentati in sede di iscrizione) è stato infatti associato a un tutor che ha avuto modo di leggere già nel corso dell'estate la sua comunicazione e ha potuto quindi assicurare un intervento circostanziato, con osservazioni e suggerimenti mirati, nel dibattito successivo alla presentazione. Questa nuova modalità ha reso ancora più preziosa l'opportunità di formazione e di crescita rappresentata per i dottorandi dalle *Rencontres de l'Archet*.

I contributi presentati a settembre saranno ulteriormente sviluppati negli Atti delle *Rencontres*, cui i dottorandi hanno aderito con tre tipologie di testi: interventi più ampi, comunicazioni e schede puntuali. Grazie alla collaborazione dei docenti, che hanno risposto alle loro mail e rileggeranno le loro riflessioni, gli Atti delle *Rencontres de l'Archet 2021* risulteranno così arricchiti dai testi dei dottorandi, che i partecipanti potranno inserire a pieno titolo fra le loro pubblicazioni (il volume sarà dotato di un proprio codice ISBN). Gli Atti saranno consultabili gratuitamente nella sezione "Pubblicazioni on-line" del sito della Fondazione, onde favorirne un'utilizzazione flessibile, aperta e dialogica; essi verranno diffusi in tutte le scuole di dottorato, grazie alla rete di contatti creata a partire dal 1992 dal Centro Studi.

A giudizio unanime dei partecipanti, che hanno inviato diverse mail di riscontro e *feedback* alla fine dei lavori, il seminario ha comunque risposto alle loro aspettative per l'alto livello scientifico delle lezioni e per l'arricchimento apportato dai dibattiti e dalle comunicazioni.



Qualche immagine dell'apertura dei lavori, con la lezione introduttiva del prof. Piero Boitani.



La consueta "foto di gruppo" scattata davanti al *Ritratto di Natalino Saepigno* di Carlo Levi. Sotto: l'intervento di una dottoranda affiancata dal suo *tutor* e due suggestive immagini della Tour de l'Archet illuminata di rosso in occasione della settimana dantesca.





ELENCO DEI DOTTORANDI PARTECIPANTI

| Dottoranda/o | Università di appartenenza |
|------------------------------|--|
| AMORUSO Alberto Maria | Università degli Studi di Bari |
| AVRAMIDI Vasiliki | Università degli Studi di Bologna |
| BARTOLONI Lorenzo | Scuola Normale Superiore - Pisa |
| CANONICO Camilla | Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" |
| CAZZATO Matteo | Università degli Studi di Trento |
| CRIPPA Laura | Università della Svizzera Italiana - Lugano |
| CRISTOFARI Gioele | Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" |
| DEPOLI Giulia | Scuola Normale Superiore - Pisa |
| ESPOSITO Matilde | Università degli Studi di Roma "La Sapienza" |
| FENG Lisi | Università degli Studi di Milano |
| FUMI Marta | Université de Fribourg |
| GIACOMETTI Ilaria | Università Ca' Foscari, Venezia / Sorbonne Université (Paris IV) |
| GRANDONI Ettore | Aix-Marseille Université / Paris-3 |
| LOMBARDI Tommaso | Università degli Studi di Siena |
| MARINO Laura | Università di Cassino e del Lazio meridionale |
| MARTINI Giulia | Università degli Studi di Siena |
| MAURIELLO Serena | Università degli Studi di Roma "La Sapienza" |
| MEDDA Veronica | Università della Valle d'Aosta |
| MISCOLI Miriam | Università di Siena / Sorbonne Université (Paris IV) |
| PADALINO Luca | Università per Stranieri di Perugia |
| PETTINARI Davide | Università degli Studi di Siena |
| PICCINA Laura | Université de Fribourg |
| RAMASSO Fabio | Università degli Studi di Verona |
| TOGNOCCHI Luca | Università di Bologna – Alma Mater Studiorum |
| TOMBESI Elena | Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" |
| TOMMASI Alessia | Scuola Normale Superiore - Pisa |
| VIOLA Ilenia | Università della Calabria |
| VITOLO Raffaele | Università degli Studi di Pavia |
| ZOPPELLARI Emanuele | Università degli Studi di Torino |



PROGETTI DIDATTICI

Per venire incontro alle esigenze del mondo della scuola, duramente segnato dalla pandemia, nei primi mesi del 2021 abbiamo sperimentato la presentazione in DAD di alcuni dei nostri progetti didattici: nonostante i diversi adattamenti apportati, abbiamo tuttavia dovuto constatare – alla stregua dei nostri partner nel caso di progetti condivisi (Fondation Chanoux e Struttura Biodiversità e aree naturali protette della Regione autonoma Valle d’Aosta) – che l’intervento in presenza di un “esperto esterno”, in particolar modo sino alla secondaria di primo grado, si rivela incomparabilmente più efficace. Per questo motivo, non appena è stato possibile, abbiamo progressivamente ripreso le attività in presenza, favorendo la ristrutturazione del progetto “L’uomo che piantava gli alberi” in modalità *outdoor*, che è stata molto apprezzata da docenti e studenti (4 le classi aostane coinvolte in questa prima sperimentazione).



Sopra a sin.: attività didattica al Parco Saumont (Aosta) – A destra: ripresa delle attività alla Tour de l’Archet.
Sotto: due classi impegnate nei giochi del Parco della Lettura.



A giugno e in autunno è stato finalmente possibile, seppur con piccoli numeri, avviare anche la sperimentazione dell’**offerta didattica ideata** dalla Fondazione Sapegno **parallelamente alle installazioni di gioco del Parco della Lettura**, riscontrando un bel coinvolgimento nelle attività di tutto il gruppo-classe e una generalizzata facilità di accesso ai materiali didattici predisposti nel 2020. A fine giugno la Fondazione ha pertanto presentato, con il Comune di Morgex e il Comune di Le Grand-Bornand, un progetto-ponte nell’ambito degli ultimi bandi Interreg Alcotra Francia/Italia 2014-2020 con l’auspicio di poter proseguire l’implementazione dei contenuti del Parco e il potenziamento dei supporti atti a favorirne l’inclusione.



È proseguito anche l'impegno nella divulgazione dei quaderni redatti al fronte dal maestro Vincent Berguet, che ha lasciato una preziosa testimonianza per la ricostruzione della storia locale ma anche per far riflettere i ragazzi sui tanti modi in cui si può raccontare un avvenimento storico e sull'importanza della lettura critica delle fonti. Quattro le classi coinvolte in inverno e cinque quelle che hanno aderito nel mese di novembre. Il progetto è organizzato in collaborazione con la Fondation Chanoux.

Gli altri progetti didattici della Fondazione, non attivati nell'a.s. 2020/21 per l'impossibilità di accogliere le classi presso la nostra sede, sono consultabili al seguente link:
<https://www.sapegno.it/formazione/scuole/>

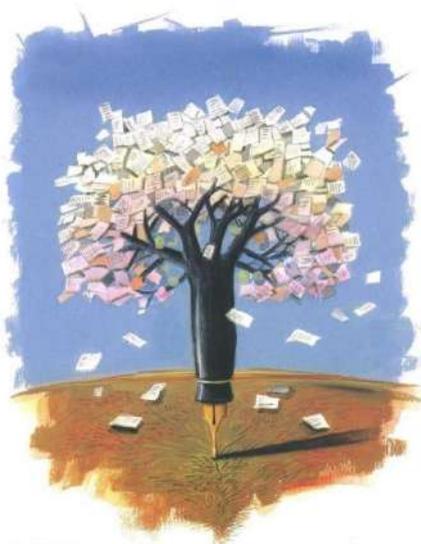
CONCORSO DI SCRITTURA

Il **28 maggio** si è svolta su piattaforma digitale messaci a disposizione dalla Sovrintendenza regionale agli Studi la cerimonia di premiazione del concorso di scrittura umoristica *Scrivere con gioia*: rivolto alle scuole secondarie di primo grado, il concorso è promosso dalla Fondazione con il duplice obiettivo di valorizzare le attività di scrittura creativa che molti insegnanti realizzano nelle loro classi e nel contempo affiancare i docenti nel compito di promuovere la lettura presso i loro studenti e arricchirne il bagaglio lessicale. La dodicesima edizione (la quarta in capo alla Fondazione) ha **coinvolto 464 studenti valdostani; 149 gli elaborati sottoposti alla giuria.**

La premiazione del concorso, inserita nel programma del "Maggio dei Libri" è stata anche l'occasione per una breve riflessione sulla pandemia con la dott.ssa Paglieri, psicologa dell'USL Valle d'Aosta, e per un momento di gioco condiviso, nonostante l'impossibilità per le classi partecipanti di ritrovarsi insieme nello stesso luogo. Sono stati quindi letti dalla compagnia teatrale Palinodie i testi selezionati dalla giuria, commentati dal prof. Giuseppe Patota.

Nel mese di ottobre la Fondazione ha dato il via alla tredicesima edizione del concorso, che vedrà impegnati gli studenti nell'anno scolastico 2021/22.

I testi premiati si possono leggere e ascoltare al seguente link:
<https://www.sapegno.it/formazione/concorso-scrivere-con-gioia-2/testi-premiati/>



PREMIAZIONE del CONORSO SCRIVERE CON GIOIA edizione 2020/2021

*in collaborazione con la Sovrintendenza agli
Studi della Regione Autonoma Valle d'Aosta*

Puoi leggere e ascoltare i testi selezionati e premiati dalla giuria
visitando il sito della Fondazione Sapegno:
www.sapegno.it



PROGETTI CON E PER I DOCENTI

Nell'autunno 2021 si è svolto ad Aosta un incontro del gruppo di lavoro "Studiabolario", un **dizionario on-line pensato e scritto appositamente per gli studenti della secondaria di primo grado** (www.studiabolario.it), giunto ormai a 300 voci messe a disposizione dei ragazzi di tutta Italia e, in generale, di chi studia nella nostra lingua le discipline proposte a scuola.

Il progetto, organizzato in collaborazione con la Sovrintendenza agli Studi della Regione Autonoma Valle d'Aosta e coordinato dalla Fondazione Sapegno, è posto sotto la direzione scientifica del prof. Giuseppe Patota (Università di Siena - Accademia della Crusca). I lemmi sono redatti da un gruppo di docenti valdostani della scuola secondaria di primo grado, che, riunitisi il 21 dicembre, hanno deciso di proseguire il loro impegno nello "Studiabolario", avendone verificata in classe la grande utilità. Nel corso del 2022 verranno pertanto riproposti i consueti appuntamenti di confronto e riletture delle voci, e si organizzerà anche un momento di presentazione più ampia del progetto nel mese di ottobre perché possano fruirne anche i docenti di altre Regioni.

IL PROGETTO INTERREG "FAR CONOSCERE"

La Fondazione Sapegno interviene, in qualità di soggetto attuatore della Soprintendenza per i Beni e le attività culturali della Regione Autonoma Valle d'Aosta, nel progetto n. 4110 "FAR CONOSCERE/FAIRE CONNAÎTRE" (ammesso al finanziamento nell'ambito del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Alcotra 2014/2020), uno dei tre progetti del Piano integrato tematico Pa.C.E. (Patrimonio Cultura Economia), il cui obiettivo è la valorizzazione del **patrimonio culturale materiale e immateriale diffuso** delle zone rurali e di montagna delle regioni Sud Provence-Alpes Côte d'Azur, Auvergne Rhône Alpes, Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta.

Nel corso della primavera la Fondazione Sapegno ha organizzato **un ciclo di 11 videoconferenze**, proposte fra marzo e giugno a 180 studenti del Liceo classico-artistico-musicale (LICAM) di Aosta nell'ambito delle ore dedicate all'**educazione alla cittadinanza**. Il ciclo, molto apprezzato dai ragazzi, verrà riversato nel 2022 sul canale YouTube della Fondazione.

I ragazzi sono quindi stati divisi in gruppi e durante l'estate hanno individuato 28 beni culturali poco noti al grande pubblico sui quali lavoreranno nell'anno scolastico 2021/22 realizzando un'opera d'arte inedita pensata per raccontare il bene e condividerlo con la propria comunità. Le opere verranno presentate nella tarda primavera 2022 presso la Tour de l'Archet di Morgex e, parallelamente, su una **piattaforma digitale dedicata bilingue**, che accoglierà anche la scheda del bene scelto e una presentazione dei partecipanti.

Di seguito il programma della rassegna, con una breve presentazione dei relatori coinvolti.



| RELATORE e data | TITOLO | PRESENTAZIONE RELATORE/I |
|---|---|--|
| Roberto CECCHI giovedì 18 marzo | Beni culturali: cosa sono? come e perché li proteggiamo? cenni su valorizzazione e beni immateriali <i>1) che cosa sono i Beni culturali?; 2) come si proteggono? 3) perché li proteggiamo? Interpretazione, Identità, emozionalità, Capitale sociale; 4) come si valorizzano e il rapporto che hanno con l'economia?</i> | Dopo essere stato Soprintendente per i Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici della Calabria, prima, e poi di Venezia (dove ha seguito i lavori di ricostruzione della Fenice), dal 2001 Cecchi ha ricoperto ruoli di primo piano presso il MIBACT: è stato infatti Direttore Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici, quindi Direttore generale per i Beni Architettonici, Storico Artistici ed Etnoantropologici e Segretario generale del MIBACT. Nel 2011 è stato nominato Sottosegretario di Stato del MIBACT nel governo Monti. Ha svolto inoltre attività didattica universitaria nel settore del Restauro architettonico presso l'Università di Venezia e "La Sapienza" di Roma. È autore di numerose pubblicazioni, fra le quali <i>Abecedario</i> . Come proteggere e valorizzare il patrimonio culturale italiano (Skira 2015). |
| Lorenzo APPOLONIA martedì 23 marzo | Lo spazio Alcotra Francia/Italia: una storia comune, un comune patrimonio culturale <i>Quali legami uniscono i territori al di qua e al di là delle Alpi? Dalla preistoria alla Resistenza diversi siti e beni culturali ci raccontano una storia e un'identità comuni. (Scegliere di lavorare su un bene culturale di uno dei territori del PiTem consentirà comunque ai ragazzi di conoscere meglio il proprio territorio e la propria identità culturale).</i> | Direttore dei Laboratori scientifici del Centro Conservazione e Restauro della Venaria Reale e Dirigente della Struttura Analisi scientifiche della Regione Valle d'Aosta, ha strutturato e coordina il PiTem Pa.C.E. (Patrimonio, Cultura, Economia), il primo progetto culturale ammesso al finanziamento nell'ambito della cooperazione territoriale transfrontaliera Alcotra. Ha svolto inoltre attività didattica universitaria all'Università di Torino e anche all'estero. |
| Marco MAGGI lunedì 29 marzo | Letteratura, intermedialità e memoria culturale <i>In che modo la letteratura interagisce con opere pittoriche, architettoniche, musicali appartenenti al passato? In che misura, in virtù della minor deperibilità del suo medium, consente la trasmissione culturale di opere più esposte alla distruzione (un dipinto, un monumento) o all'oblio (quella data performance teatrale o esecuzione musicale)? Con quali modalità la letteratura contribuisce, attraverso la descrizione di opere appartenenti ad altri codici espressivi, alla costruzione e alla trasformazione della memoria collettiva? Tenteremo di rispondere a queste domande a partire da un quadro teorico (Hans Georg Gadamer, Jan e Aleida Assmann) e da esempi tratti dalle letterature europee.</i> | Docente di Letterature comparate e di Storia e pratiche della lettura presso l'Università della Svizzera Italiana, ha insegnato per diversi anni storia e filosofia al Liceo Classico di Aosta. |
| Enrico FORNAROLI venerdì 9 aprile | Conoscere, condividere, partecipare. La valorizzazione del patrimonio culturale attraverso i linguaggi dell'arte e della comunicazione <i>In quanti modi possiamo raccontare e far conoscere un bene culturale? Quali azioni e quali strategie possiamo attivare per far scoprire, fruire e "far rivivere" il nostro patrimonio composto di beni materiali e immateriali? Come i linguaggi dell'arte e della comunicazione possono attivare nuovi sguardi e differenti prospettive su quello stesso patrimonio? Cercheremo di dare qualche risposta attraverso una ricognizione di esperienze creative che si muovono fra storytelling, narrazione per immagini, performance, installazioni, tecnologie multimediali e arte pubblica.</i> | Docente di Pedagogia e didattica dell'arte presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna, di cui è stato Direttore dal 2014 al 2020, si occupa da anni di mass media e di letteratura per l'infanzia. Responsabile di numerose collane dedicate al fumetto, è stato consulente editoriale della Panini Comics, per la quale ha curato <i>I Classici del Fumetto</i> e <i>I Classici del Fumetto – Serie Oro</i> di Repubblica pubblicati dal quotidiano La Repubblica. È autore di numerosi saggi e cataloghi relativi a fumetto, comunicazione e <i>cultural studies</i> . Dal 2006 collabora con la Fondazione Natalino Sapegno ed è Direttore artistico della Collezione Mafrica/Biblio-Museo del Fumetto di Morgex. |



| | | |
|---|---|---|
| <p>Mauro CASALINO</p> <p>Cristina FERRARO</p> <p>Luca ORECCHIA</p> <p>Fabio TASSO venerdì 16 aprile</p> | <p>Fare (è) il futuro. L'incisione, la stampa e la carta</p> <p>Non basta un click. "Tecniche artistiche immuni alla digitalizzazione"</p> <p>La tradizione della decorazione architettonica dipinta in Liguria</p> <p>Dal segreto alla condivisione di un'idea</p> | <p>Docente presso l'Accademia di Belle Arti di Genova di Corso Libero di Incisione</p> <p>Tecniche dei materiali per la Scenografia (Biennio)</p> <p>Anatomia Artistica</p> <p>Tecniche Plastiche Contemporanee</p> |
| <p>Daniele FRACCARO e Daniele CAMPAGNOLI martedì 20 aprile</p> | <p>Fondamenti ed esperienze di mediazione sul patrimonio artistico e culturale <i>Come raccontare e valorizzare il patrimonio artistico e culturale attraverso esperienze di conoscenza, laboratori didattici, narrazioni multimediali e nuovi strumenti tecnologici. L'Accademia di Belle Arti di Bologna porta le proprie esperienze per condividere uno sguardo sugli orizzonti aperti a partire dall'idea di "educare all'arte e al patrimonio culturale".</i></p> <p>L'intervento si articolerà attraverso una serie di temi affrontati e dei relativi progetti realizzati: Dall'apprendere al comprendere: l'esperienza come paradigma di conoscenza. Progetto: <i>Cadeau</i>, I Sensibili, ed. Art'è. L'esperienza dell'arte a la pratica del laboratorio. Progetto: visite animate e laboratori didattici per il museo. L'esperienza dei luoghi tra valorizzazione del patrimonio e senso d'appartenenza. Progetto: Guida ai portici di Bologna con attività per ragazzi. Raccontare il patrimonio culturale con il multimediale. Percorsi educativi tra esperienza del patrimonio, mediazione e strumenti digitali. Progetto: <i>Il paesaggio racconta</i>, un eBook per visitare la collezione della Pinacoteca Nazionale di Bologna alla scoperta di alcuni dipinti che affrontano il tema del paesaggio. Il museo "aumentato". Nuovi linguaggi e nuove tecnologie per la mediazione dell'opera d'arte. Progetto: <i>Assaporare l'arte</i>, tre originali installazioni audio-video dialogano con altrettanti dipinti nelle sale espositive della Pinacoteca Nazionale di Bologna.</p> | <p>DANIELE CAMPAGNOLI è docente di Multimedialità per i Beni culturali, Progettazione Multimediale e Organizzazione e produzione dell'arte mediale all'Accademia di Belle Arti di Bologna. All'interno del Dipartimento di Comunicazione e didattica dell'arte si occupa di studiare l'uso di nuove tecnologie e di strumenti digitali per la mediazione dell'arte e la valorizzazione del patrimonio culturale, una ricerca applicata all'ideazione e realizzazione di mostre didattiche, allestimenti, percorsi interattivi, video, supporti per dispositivi mobile, strategie di comunicazione web e social.</p> <p>DANIELE FRACCARO è docente di indirizzo del corso di diploma in Didattica e Comunicazione dell'Arte all'Accademia di Belle Arti di Bologna, dove insegna Pedagogia e Didattica dell'arte e Didattica dei linguaggi artistici. È curatore di eventi artistici e laboratori rivolti a tutte le fasce d'età per il museo, la scuola e l'editoria; organizza conferenze e corsi di formazione per insegnanti e animatori culturali di ogni ordine e grado.</p> |
| <p>Andrea BALZOLA giovedì 29 aprile</p> | <p>Progetti didattici-espositivi-creativi su temi di rilevanza etica e ambientale:</p> <p>1. <i>la mostra - installazione multimediale in collaborazione con il gruppo di artisti multimediali AuroraMeccanica realizzata per il Polo museale del 900 di Torino nel 2018 in occasione dell'80° anniversario delle famigerate Leggi razziali del 1938 "Che razza di Storia"</i></p> <p>2. <i>Canale YouTube Free Art Academy - mass media che contiene centinaia di brevi video (max 2 minuti)</i> <i>Video Haiku su temi legati all'etica e alla sostenibilità</i></p> <p>3. <i>Mostra e libro-catalogo con atti convegno e opere realizzate dagli studenti Albertina, in occasione del festival internazionale sul Futuro sostenibile a cura di ASVIS: "Immaginare il Futuro. Arte e sostenibilità"</i></p> | <p>Sceneggiatore, drammaturgo e regista multimediale, teorico del rapporto tra nuovi media, arte e spettacolo, autore teatrale.</p> <p>Dirige la Scuola di Nuove tecnologie dell'Arte dell'Accademia di Brera, dov'è docente di ruolo di <i>Drammaturgia Multimediale e Progettazione Multimediale</i>, ma è stato anche docente di <i>Teoria e metodo dei mass-media</i> presso l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino e, ancor prima, di <i>Storia e critica del cinema</i> all'Università di Torino (nella sua carriera ha incontrato e si è formato con Carmelo Bene, Cesare Zavattini, Guido Aristarco, Liborio Termine).</p> <p>Ha realizzato testi e regie teatrali multimediali, molte pubblicazioni teoriche e artistiche, filmati per la Rai e per diverse istituzioni culturali italiane e straniere.</p> |



| | | |
|---|--|--|
| | | <p>Ha lavorato su molti progetti performativi, multimediali ed editoriali, collaborando, tra gli altri, con Dario Fo e Luca Ronconi.</p> <p>Fa parte dell'associazione Diverse Abilità per il teatro integrato diretta da Alessandra Panelli.</p> |
| <p>Giulia MIRANDOLA mercoledì 5 maggio</p> | <p>Il paesaggio di montagna, scuola di azione culturale <i>Olga Tokarczuk, nel suo romanzo I vagabondi (Bompiani, 2019), fa dire a uno dei suoi personaggi «sbatti le palpebre e cambia il tuo sguardo, svegliane un altro, che quasi tutti possiedono ma in pochi usano.» Con questa frase potrei sintetizzare il mio lavoro pluriennale nell'ambito della progettazione culturale e dell'educazione alla lettura visiva, con i bambini e con gli adulti: risvegliare lo sguardo che ciascuno di noi possiede, ma che tendiamo a non usare.</i></p> <p><i>Nella mia professione hanno un valore significativo lo studio della letteratura visiva, la collaborazione con case editrici specializzate in libri con immagini, la progettazione e la realizzazione di iniziative culturali basate sull'esperienza di "pensare per immagini".</i></p> <p><i>In mio intervento per la Vostra Fondazione ha come fulcro l'azione culturale in ambito montano e si focalizza sul valore dell'esperienza di leggere e raccontare il paesaggio di montagna. Ci soffermiamo su alcuni concetti chiave e li colleghiamo ad esperienze concrete da me curate e realizzate nel periodo 2012-2020 in località diverse della regione Trentino Alto-Adige.</i></p> <p><i>Argomenti principali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - leggere e raccontare il paesaggio di montagna: perché; in quali modi; benefici - etica della visione e azione culturale: esempio "La mia valle" e "Montagna Disegnata" - il valore dell'azione culturale in contesti periferici e di montagna - la consapevolezza del valore dell'azione culturale e del patrimonio esistente: esempio "Non più non ancora. Disegni e fotografie di case disabitate"; esempio "La parata degli spaventapasseri" - azione culturale e consapevolezza come forza motrice per lo sviluppo culturale ed economico in contesti periferici e montani: esempio "Il Masetto" - come comunicare l'azione culturale, la consapevolezza, il patrimonio: esempio "Il Masetto" | <p>Si occupa di educazione visiva, letteratura per l'infanzia, progettazione culturale. Lavora in ambito editoriale dal 2004. Nel 2019 si trasferisce a Berlino grazie a "MoVE 2019-2020", un programma di mobilità transnazionale che le permette di collaborare con la libreria berlinese Dante Connection. Scrive di editoria, librerie e biblioteche berlinesi per le rubriche "Finestra su Berlino" e "Letteratura" del magazine culturale di Goethe-Institut Roma. Dal 2021 cura la rubrica fotografica "Finestra su Berlino" per la pagina Instagram di Goethe-Institut Italia. Nel 2020 esce in Italia <i>Libere e sovrane. Le donne che hanno fatto la Costituzione</i> (Settenove edizioni) di cui è coautrice.</p> <p>Per il suo lavoro di progettazione culturale nell'ambito di "Il Masetto" le viene conferito il "Premio Triennale Fare Paesaggio-edizione 2020". Tiene corsi di formazione per adulti di educazione alla lettura visiva, è curatrice indipendente di progetti culturali che mettono al centro la lettura visiva, la narrazione visiva del paesaggio e la mediazione delle letterature, in particolare quella visiva.</p> |
| <p>Vittorio GIARDINO martedì 11 maggio</p> | <p>Incontro con l'autore moderato da Enrico Fornaroli</p> | <p>Vittorio Giardino è uno dei più noti e apprezzati fumettisti europei. Nel suo lavoro si è soffermato spesso sul rapporto fra la Storia e le storie, quasi sempre ignorate, delle persone coinvolte nei grandi avvenimenti raccontati dai libri. Ci soffermeremo in particolare sui lavori dedicati alla Guerra civile spagnola e la Primavera di Praga.</p> <p>Per maggiori informazioni si può prendere visione del bel documentario "Le circostanze. I romanzi disegnati di Vittorio Giardino": https://www.youtube.com/watch?v=1hCOWFERch8</p> |



| | | |
|--|--|---|
| <p>Ettore GALVANI e Marco CORDIANO lunedì 31 maggio</p> | <p>Didattica e repertorio storico. Una proposta di integrazione (e compromesso) tra le esigenze della programmazione didattica e l'esplorazione del linguaggio musicale attraverso i secoli</p> | <p>Interverranno il Presidente dell'associazione Cori Piemontesi (e Presidente dell'Associazione Nazionale Cori), Ettore GALVANI, e il Maestro Marco CORDIANO, docente presso il Conservatorio di Piacenza.</p> |
| <p>Antonio CALBI venerdì 4 giugno</p> | <p>Il teatro ha un cuore antico <i>Nel 1914 il conte Mario Tommaso Gargallo restituisce al Teatro Greco la funzione per la quale era stato costruito nella Neapolis di Siracusa, città di fondazione greca e, nel V° secolo, vera rivale di Atene in campo culturale.</i> <i>Il teatro greco è una delle architetture più speciali e emblematiche che l'uomo abbia inventato: non si tratta di un teatro costruito, come lo saranno i teatri romani, ma di un teatro letteralmente scolpito nella roccia di una collina. La sua forma a emiciclo accoglieva un terzo della popolazione delle città del tempo e questo testimonia la centralità dell'esperienza teatrale nella vita della polis. Il teatro è infatti il primo social che l'uomo abbia inventato, è un'esperienza di condivisione, in un luogo e in un tempo precisi. Sul palcoscenico si indaga la vita in tutte le sue declinazioni e il teatro funge da specchio dell'essere umano ed è dunque un'occasione di conoscenza. "Il teatro è lo specchio delle comunità, e gli specchi non hanno bisogno di cornici", ha detto il grande maestro del teatro del Novecento Peter Brook. Il teatro è l'arte sociale per eccellenza, perché inclusiva e bandiera della democrazia. Il teatro greco è un luogo di estrema bellezza, essenziale e funzionale insieme, ingloba il paesaggio intorno, la natura e il cielo, è un luogo di contemplazione e di rappresentazione allo stesso tempo. Quando il conte Gargallo fa rinascere le rappresentazioni classiche, il teatro era un rudere, una pallida traccia di ciò che era stato. Quella intuizione ha rappresentato una delle prime valorizzazioni di un bene storico restituendone la funzione e la dignità originaria. Il teatro ha ripreso a vivere e il successo è stato da subito nazionale e internazionale. La stagione 2019 ha avuto ben 170.000 spettatori, in 52 serate, con una media di 3500 spettatori a sera, con record anche di incassi. L'Istituto Nazionale del Dramma Antico (INDA) è fra le rare imprese culturali italiane che reggono i propri bilanci per il 70% sui ricavi dalla vendita dei biglietti e rappresenta una realtà unica al mondo. La stagione estiva è una vera e propria festa del teatro, gli spettatori arrivano da ogni parte d'Italia e generano un indotto sul territorio superiore ai 30 milioni di euro. La cultura, dunque, può rappresentare anche il motore centrale dell'economia di un territorio. Gli spettacoli classici al Teatro Greco di Siracusa sono un evento culturale, sociale, economico. E senza cultura non saremmo esseri umani.</i></p> | <p>Sovrintendente, dal 2018, dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico di Siracusa, Calbi è un importante manager culturale e dello spettacolo, critico teatrale e studioso delle arti sceniche. È stato Direttore generale e artistico del Teatro di Roma-Teatro Nazionale (che comprende il teatro Argentina e l'India). Ideatore di manifestazioni come Teatri 90 festival, Teatri 90 danza, Teatri dello Sport, si è occupato anche di pedagogia presso la Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi di Milano.</p> |



ADESIONE A “IL MAGGIO DEI LIBRI” E A “LIBRIAMOCI”

Nel 2020 il Comune di Morgex è stato l'unico comune valdostano ad essere inserito nell'elenco delle “Città che leggono 2020-2021” del Cepell, che ha recepito il grande impegno portato avanti dal Comune con la Fondazione Sapegno, la Biblioteca comprensoriale e le scuole nella promozione del libro e della lettura.

Il 5 marzo 2021 la Fondazione Sapegno ha potuto presentare, in particolare, il Parco della Lettura di Morgex nell'ambito della cerimonia di Premiazione on-line “Il Maggio dei Libri 2020”, consultabile al seguente link: <https://www.facebook.com/cepell/videos/243007677493154>



Il Premio in libri assegnato alla Fondazione Sapegno, vincitrice nel 2020 nella categoria “Istituzioni culturali”, arrivato a Morgex proprio il 23 aprile e quindi condiviso con le classi dell'Istituzione scolastica Valdigne Mont-Blanc aderenti a Libriamoci 2020.

Nell'impossibilità di organizzare, a causa dell'emergenza sanitaria, nuove attività nel Parco della Lettura, abbiamo pensato di coinvolgere la popolazione nei festeggiamenti per la Giornata mondiale del Libro e Il Maggio dei Libri proponendo agli abitanti di aiutarci a **far uscire i libri dai contesti tradizionali** (biblioteche, librerie, ecc.) con la costruzione di originali postazioni di *bookcrossing*. Con nostra grande sorpresa il paese, di soli 2000 abitanti, ha risposto con grande entusiasmo alla nostra sollecitazione e Morgex dispone ora di **oltre 40 postazioni di libero scambio libri**, diffuse anche nelle frazioni più piccole e molto apprezzate anche dai turisti che le hanno scoperte nel corso dell'estate.

A novembre la Fondazione è intervenuta in qualità di partner istituzionale di “Libriamoci. Giornate di lettura ad alta voce nelle scuole”, sollecitando l'adesione di diverse classi valdostane, che hanno partecipato con **118 iniziative**. La Direttrice è intervenuta direttamente in cinque classi delle scuole primarie di Morgex e di Pontey, e la Fondazione ha ospitato un incontro di avvicinamento al mondo dei libri per i bambini più piccoli (0-6 anni), promuovendo la lettura ad alta voce in famiglia.



Otto delle quaranta postazioni bookcrossing che costellano ora il borgo e le frazioni di Morgex.

Sotto: l'adesione a "Libriamoci" e due momenti dell'incontro Npl del 17 novembre 2021.





GUARDANDO L'INFERNO

ESPOSIZIONE DELLE ILLUSTRAZIONI E DEI DISEGNI ORIGINALI DI LORENZO MATTOTTI ISPIRATI ALL'INFERNO DI DANTE ALIGHIERI

Dal 30 luglio al 25 settembre, alla Tour de l'Archet di Morgex (Valle d'Aosta), il pubblico ha potuto ammirare 11 illustrazioni originali realizzate da Lorenzo Mattotti per illustrare la prima cantica della *Commedia* in occasione della sua pubblicazione, nel 1999, presso l'editore milanese Nuages, che aveva affidato a Milton Glaser il *Purgatorio* e a Mœbius il *Paradiso*. Per la prima volta il pubblico ha potuto scoprire, insieme con le illustrazioni originali, anche 40 disegni preparatori e bozzetti a matita, che non solo documentano lo studio e il lavoro di Mattotti intorno all'*Inferno* e alla lunga tradizione della sua trasposizione iconografica, ma costituiscono in sé un impressionante affaccio sull'aldilà dantesco.

L'esposizione è stata organizzata, nel settecentesimo anniversario della morte di Dante, dalla Fondazione Natalino Sapegno, intolata a uno dei più fini e celebri interpreti dell'Alighieri, che nel 1965, in occasione di un'altra ricorrenza dantesca, considerava: «La parola di Dante serba tutta la sua forza, tutta la sua pienezza di influsso quando veramente essa è ripresa e risentita nella pregnante sostanza che la informa, che la fa vibrare, quella sostanza di sentimento, di passione, di tormento che Dante di volta in volta vi aveva messo e che è quello che ne costituisce la particolarità, la particolare forza, il particolare vigore, la particolare vitalità. Ogni volta che nella nostra storia della letteratura, e direi in tutta la nostra storia, la parola cessa di essere uno strumento puramente retorico, ornamentale, e il gusto letterario cessa di isolarsi, di distaccarsi dal contesto della vita, dell'esperienza quotidiana; ogni volta che la parola torna a vibrare, a riempirsi di una forza espressiva piena, ad attuare tutto il suo vigore espressivo, dietro alla parola noi torniamo a rivedere la faccia di un uomo, la figura di un uomo con il suo sdegno e la sua violenza, con la sua tenerezza e il suo cruccio, di un uomo vivo, di un uomo appassionato» (il testo citato è tratto da una conferenza tenuta da Sapegno nel Teatro comunale di Ferrara, rimasta a lungo inedita e pubblicata dalla Fondazione in occasione del *Dantedì 2021*).

Rileggendo queste riflessioni, scritte dal critico valdostano quasi sessant'anni fa, non si può non constatare che la perdurante vitalità del dettato dantesco è testimoniata oggi non solo dalla sua permanenza nella memoria di tanti lettori e dalle pagine di poeti e letterati, in cui sono ricorrenti scoperte allusioni ai versi e ai personaggi della *Commedia*; ma anche – e forse con maggiore vividezza – dall'opera di numerosi artisti, il cui immaginario continua ad essere solleticato, nutrito e informato dalla possedente forza ideatrice di Dante.

Lo straordinario vigore espressivo dell'Alighieri si coagula infatti tanto nelle vibranti e folgoranti intuizioni tracciate a lapis da Mattotti, raccolte dall'editore Nuages in un nuovo volume, con tiratura limitata di 200 copie riservate alla Fondazione, quanto nelle potentissime illustrazioni realizzate con matite colorate e pastelli ad olio, che danno corpo all'atmosfera infernale della *Commedia* e alle emozioni, intensissime, del viaggiatore Dante. Emozioni che si trasferiscono dalla tavola al suo osservatore, avvinto da una visione incubosa, precipitato in un'oscurità densa e liquida, con la quale Mattotti ha saputo prodigiosamente restituirci l'«aura senza tempo tinta» dell'*Inferno*: un buio che non è terrificante soltanto perché fittissimo e pressoché impenetrabile «aere senza stelle», ma soprattutto in ragione della sua eternità. Ed è proprio questa impossibilità di cambiamento, questa condizione di immobilismo, che Mattotti rende straordinariamente percepibile nelle sue tavole. I personaggi del suo *Inferno*, «collocati sullo sfondo



immobile infernale» – per riprendere un’efficace espressione della conferenza di Sapegno già evocata –, acquistano così una tragicità esemplare sicché certamente, osservandoli attraverso lo sguardo di Mattotti, possiamo dire di *guardare l’Inferno* con occhi molto vicini anche a quelli di Dante.

Parallelamente alla mostra, la Fondazione Sapegno ha promosso il 6 agosto la consueta **Giornata Mafrica per la letteratura popolare**: Lorenzo Mattotti ha dialogato con l’editrice e gallerista Cristina Taverna (Galleria Nuages, Milano), il cineasta Jonny Costantino (autore della prefazione al catalogo *Guardando l’Inferno*) e con il professor Enrico Fornaroli, docente dell’Accademia di Belle Arti di Bologna e curatore della mostra. Il dialogo può essere riascoltato al seguente link: <https://www.youtube.com/watch?v=PHzot89-Uqw>

Il giorno seguente, Mattotti ha presentato i suoi lavori su Dante e su Buzzati (*La famosa invasione degli orsi in Sicilia*) anche a Courmayeur nell’ambito della *Maratona Dante* organizzata da Italie-France Rencontres européennes.

Il 25 settembre è stata organizzata, nell’ambito della rassegna *Plaisirs de Culture en Vallée d’Aoste*, una **visita guidata alla mostra** e alla *Tour de l’Archet in Lingua Italiana dei Segni in collaborazione con l’Ente Nazionale Sordi*: 24 le persone coinvolte, che hanno espresso viva soddisfazione per questa opportunità, per l’organizzazione e la gestione dell’evento.

Rispetto al passato va tuttavia sottolineato **l’impatto della pandemia** sugli eventi organizzati in ambienti interni, e in particolare sulla mostra estiva, dove si è registrata una netta riduzione del numero di visitatori (solo 600 a fronte dei 2000/2500 del passato).







INCONTRI LETTERARI

Dal 16 luglio al 24 agosto la Fondazione ha promosso il consueto ciclo di incontri letterari, organizzati in parte in presenza e in parte attraverso il canale Youtube, sul tema *Amor, ch'a nullo amato amar perdona*.

La conferenza della prof.ssa Rita Giuliani su *Anna (Karenina) e le altre: diverse sfumature d'amore* è disponibile al seguente link:

https://www.youtube.com/watch?v=44E_Tybi1U0

Quella del prof. Piero Boitani su *Emma, la perfetta lettrice di provincia*:

https://www.youtube.com/watch?v=6ocwvY6NI_o

e su *Elena, il viso che lanciò mille navi*:

<https://www.youtube.com/watch?v=ioiPyQnllaQ>

Rispetto agli anni scorsi, dobbiamo segnalare una diminuzione del numero di partecipanti a questa iniziativa, pur molto apprezzata: la paura di frequentare ambienti chiusi, da un lato, e dall'altro la richiesta di presentazione del green pass per accedere all'Auditorium di Morgex non hanno probabilmente favorito la consueta affluenza.

Ci proponiamo pertanto di implementare sul nostro canale YouTube le conferenze tenute in presenza e appositamente registrate:

Donato Pirovano (Università degli Studi di Torino) - *Amore e colpa. Dante e Francesca*

Stefania Cormio (storica dell'arte, Roma) - *Sguardi d'amore. Dipinti di matrimonio fra '400 e '500*

Bruno Germano (Fondazione Natalino Sapegno) - *L'amore secondo Ariosto: dramma e sorriso*

Francesco Spera (Università degli Studi di Milano) - *Le trasgressioni amorose nel Decameron di Boccaccio*

AMOR, CH'A NULLO AMATO AMAR PERDONA
Incontri letterari 2021 della Fondazione Natalino Sapegno

Venerdì 16 luglio
INCONTRO ON LINE disponibile dalle ore 18 su <https://sapegno.it/canaleyoutube/>
Rita Giuliani (Università degli Studi di Roma "La Sapienza")
Anna (Karenina) e le altre: diverse sfumature d'amore

Venerdì 23 luglio, ore 18 | Auditorium di Morgex
Donato Pirovano (Università degli Studi di Torino)
Amore e colpa. Dante e Francesca

Venerdì 30 luglio
INCONTRO ON LINE disponibile dalle ore 18 su <https://sapegno.it/canaleyoutube/>
Piero Boitani (Università degli Studi di Roma "La Sapienza")
Elena, il viso che lanciò mille navi

Martedì 3 agosto, ore 18 | Auditorium di Morgex
Stefania Cormio (storica dell'arte, Roma)
Sguardi d'amore. Dipinti di matrimonio fra '400 e '500

Venerdì 6 agosto, ore 18 | Auditorium di Morgex
Giornata Mafrica per la letteratura popolare
Guardando l'Inferno
Incontro con **Lorenzo Mattotti**

Martedì 10 agosto
INCONTRO ON LINE disponibile dalle ore 18 su <https://sapegno.it/canaleyoutube/>
Piero Boitani (Università degli Studi di Roma "La Sapienza")
Emma, la perfetta lettrice di provincia

Martedì 17 agosto, ore 18 | Auditorium di Morgex
Bruno Germano (Fondazione Natalino Sapegno)
L'amore secondo Ariosto: dramma e sorriso

Martedì 24 agosto, ore 18 | Auditorium di Morgex
Francesco Spera (Università degli Studi di Milano)
Le trasgressioni amorose nel Decameron di Boccaccio

Domenica 1° agosto, ore 18
Parco della Lettura (in caso di maltempo Auditorium)
Galotto fu il libro
Lettura-concerto con commento di alcuni passi della Commedia a cura dell'Associazione Italiana Giovanni per l'UNESCO e della Fondazione Natalino Sapegno.
Voce: **Antonio Pistrutto** - Violoncello: **Daniel Curtaz**
Commento: **Bruno Germano** e **Jean-Louis Crestani**
Ingresso gratuito - posti limitati - prenotazioni obbligatorie sul sito www.sapegno.it/prenotazioni

Tutti gli incontri sono gratuiti.
Le conferenze in presenza saranno organizzate presso l'Auditorium comunale di Morgex (Viale del Convento) nel rispetto della normativa Sars-CoV-2 vigente.
Poiché i posti sono limitati, per l'accesso è prevista una prenotazione obbligatoria attraverso il sito della Fondazione: www.sapegno.it/prenotazioni
All'atto della prenotazione verrà fornita copia del protocollo adottato e dell'informativa privacy.
Nell'ambito dell'evento la Fondazione potrà effettuare fotografie/riprese video secondo quanto meglio specificato all'atto della prenotazione.

PER PRENOTARE IL TUO POSTO:
Per maggiori informazioni:
0165.235979 / 333.4464369
www.sapegno.it

In collaborazione con:
La città di Sapegno, in collaborazione con il Comune di Sapegno, promuove la Fondazione Natalino Sapegno, ente di promozione culturale, attività di valorizzazione del territorio e della cultura.
Fondazione Compagnia di San Paolo
Fondazione Sapegno
Fondazione Sapegno



ITINERDANTE

Fra il 17 luglio e il 5 agosto la Fondazione ha inoltre organizzato, in collaborazione con la sezione aostana dell'Associazione Giovani per l'UNESCO e con cinque comuni valdostani, un ciclo di *lecturae Dantis* in cinque siti culturali poco noti al grande pubblico (le miniere di Servette di Saint-Marcel, i vigneti di Arvier, il Musée Petit Monde di Torgnon, il Parco della Lettura di Morgex e l'Osservatorio astronomico della Valle d'Aosta), contribuendo così tanto alla valorizzazione di Dante che a quella del patrimonio culturale diffuso.

Introdotti dalla Direttrice della Fondazione e illustrati dal prof. Jean-Louis Crestani, i passi danteschi sono stati letti con l'accompagnamento musicale di un violoncello. Ottimo il riscontro del pubblico, costituito in gran parte da **non-specialistici e ragazzi under 30**: le prenotazioni hanno quasi sempre superato i posti disponibili, per un totale di circa **450 persone coinvolte**.

ITINERDANTE
Lecture-concerto dalla *Commedia*
a spasso per la Valle d'Aosta

Sabato 17 luglio 2021 | 16.30-18.00
DAL BUIO ALLA LUCE
Saint-Marcel, Miniere di Servette, Fonderia Tréves
Lettura da Inferno III, IV; Paradiso XXXIII

Domenica 1 agosto 2021 | 18.00-19.30
GALEOTTO FU IL LIBRO
Morgex, Parco della Lettura
Lettura da Inferno I, V; Purgatorio XXXV, XXXVI

Giovedì 5 agosto 2021 | 21.00-23.00
IL SOLE E LE ALTRE STELLE
Saint-Barthélemy, Area verde Leysé, Frax. Lignan
Lettura da Inferno XXXIV, Purgatorio I, XXXIII; Paradiso XXXIII

Sabato 24 luglio 2021 | 18.00-19.30
NOTES D'ENFER
Arvier, nei pressi della Cooperativo Enfer
Lettura da Inferno III, V, XXXIII

Venerdì 29 luglio 2021 | 18.00-19.30
UN VERTICAL MEDIOEVALE
Torgnon, Musée Petit Monde, Frax. Triellet
Lettura da Inferno I, XXXV; Paradiso XXXIII

Voce: Antonello Pistrutto
Violoncello: Daniel Curtaz
Commenti: Jean-Louis Crestani
Introduzioni alle letture a cura della Fondazione Sapegno



Un progetto di:
ASSOCIAZIONE ITALIANA Giovani per l'UNESCO

In collaborazione con:
COMUNE DI ARVIER, COMUNE DI MORGEX, COMUNE DI TORGNON, COMUNE DI SAINT-MARCEL, COMUNE DI SAINTE-VALLE

Le attività della Fondazione Sapegno sono realizzate grazie al contributo concesso dalla Direzione generale Istruzione, Ricerca e Attività Culturali del Ministero della Cultura.

con il sostegno di:
Città di Vinay, ARVIER, BORGHIAMO, Fondazione Compagnia di San Paolo



LETTURE E INIZIATIVE AL PARCO DELLA LETTURA

Il 12 settembre 2020 è stato aperto al pubblico il Parco della Lettura di Morgex, realizzato grazie a un importante progetto europeo che ha consentito non solo di riqualificare un'area abbandonata, diventata un polo di attrazione turistica importante per lo sviluppo economico del paese, ma anche di sperimentare un approccio innovativo al mondo dei libri. Il parco è infatti **uno spazio accogliente per tutti e ampiamente inclusivo**, che assicura **un importante contributo all'arricchimento lessicale e all'avvicinamento alla lettura** anche presso quelle famiglie e quei bambini che non hanno l'abitudine di frequentare biblioteche, librerie, musei, mostre. È insomma **un Parco unico nel suo genere in Italia**, che ci auguriamo possa diventare presto **un modello per altri territori** che intendano **creare uno spazio di crescita** per la loro comunità.



Il 23 aprile i contenuti del Parco sono stati rinnovati e i visitatori hanno potuto avvicinarsi a *L'isola del tesoro* di Stevenson; a fine luglio abbiamo invece proposto letture e attività a partire dalla *La famosa invasione degli orsi in Sicilia* di Dino Buzzati.

Nel corso dell'estate il Parco ha ospitato un ricco programma di eventi organizzati dalla Fondazione Sapegno, dal Comune e dalla Biblioteca: letture-musicate, presentazioni di libri per bambini, maratone di lettura, spettacoli di musica e teatro, corsi di yoga. Ogni giovedì, inoltre, è stato animato, anche grazie alla collaborazione dei volontari del progetto Nati per Leggere, lo spazio "Lettrici e lettori in erba".

Ogni attività è stata seguita da un pubblico numeroso (abbiamo sempre registrato il tutto esaurito); il Parco è stato inoltre frequentato quotidianamente da molte famiglie, che hanno espresso viva soddisfazione per la nuova area, che dall'autunno ha accolto anche alcune scolaresche. Il contesto pandemico non ha purtroppo consentito alle scuole di organizzare uscite didattiche, ma ci auguriamo che dalla prossima primavera sia possibile sfruttare tutte le potenzialità del Parco.





A Morgex (Aosta) è nata un'area dove i piccoli si avvicinano ai libri e alle parole giocando: con itinerari e spettacoli ispirati ai testi più famosi

MORGEX (AOSTA) - Avete un figlio o un nipote in quinta elementare? Allora fate la prova con una domanda semplice: cosa vuol dire la parola "veicolo"? È un test facile, rivela la capacità lessicale del bambino. Poi, dovete sapere che molti bambini non sanno rispondere. Se così è, conviene farsi un giro su questo prato verde, di fronte c'è il Monte Bianco, a fianco la Dora Baltea, e questo è un posto unico in Italia dove i bambini - e i loro genitori e nonni - imparano ad amare la lettura, a usare parole nuove, la passione per i libri, e così catturano nuovi strumenti di comprensione, che poi serviranno in futuro (loro non lo sanno, ma è così). Un Parco della Lettura, «che non è un parco giochi, sia chiaro. Per i giochi abbiamo ben altre aree», spiega il sindaco di Morgex Federico Barzagli, un avvocato di 40 anni che ha idee molto chiare sul futuro del suo paese. Duemila e pochi altri abitanti, ma già 40 punti di bookcrossing, segno che la cultura, se la si semina, dà dei bei frutti. «Turismo per famiglie, ma intelligente. E per le scuole». Aperto senza troppe certezze - causa pandemia - lo scorso settembre, questa estate il Parco ha fatto il botto di ingressi.

E persino in un giorno feriale si incontrano bambini che fanno il gioco dell'oca - le caselle sono giardini - o se ne stanno sdraiati sulle chaise longue o sulle collinette

È un posto unico, tra la Dora Baltea e la ferrovia dismessa. E di fronte c'è il Monte Bianco

d'erba, con un libro in mano. Oppure ci sono piccoli spettacoli teatrali, letture musicate, maratone di lettura, tutte ispirate al libro guida del momento (adesso è "La famosa invasione degli orsi in Sicilia" di Buzzati, dopo "L'uomo che piantava gli alberi" e "L'isola del tesoro", in futuro "Il mago di Oz" e "Ventimila leghe sotto i mari"). Insomma, non ci si annoia.

L'idea è nata nella torre di pietra e di legno che ospita la Fondazione Natalino Saepeno, La Tour de l'Archet, dentro ci sono 118 mila volumi del famoso italianista e studioso di Dante, uno che un giorno ha capito che la cultura è difficile da tenere viva, sempre meno per persone leggono e "quel patrimonio di umanità e cultura che era stato un gran fuoco... è diventato un lumicino", ed era un giorno del 1980. La direttrice della Fondazione si chiama Giulia Radin, ha 33 anni e sa che in molte case italiane non c'è neanche un libro, e perché tanti bambini non possono diventare anche loro un Umberto Eco? Tutti ci lamentiamo della povertà lessicale, il ministero dice che gli insegnanti devono lavorare di più su questo aspetto, «di fronte a bambini e ragazzi che conoscono poche paro-



Il racconto

Nel parco dove i bambini imparano che leggere è bello

dalla nostra inviata Brunella Giovara

les, e con quelle si arrangiano. «Ma le parole si imparano anche a casa», racconta che «tanti scolari di quarta elementare non sanno cosa vuol dire "belva", o "rammendare", i progetti con le scuole che la Fondazione manda avanti le hanno aperte gli occhi. Quindi, non solo mostre e convegni, seminari di alta formazione per dottorandi da tutta Europa, ma cultura fin da piccolissimi, anche se non si sa ancora leggere. Dove? Lungo i binari della vecchia ferrovia Aosta-Pré-Saint-Didier, ferma da anni, in un'area abbandonata e concessa in comodato dalle Ferrovie, poi il Comune ha comprato la vecchia stazione, un posto da fiaba ancora da ristrutturare. I soldi sono arrivati dal programma europeo di cooperazione territoriale Alcotra Italia-Francia, più o meno mezzo milione, altrettanti ce li ha messi il Comune «con un bel mutuo», spiega il sindaco, «ma ne è valsa la pena. Non vogliamo un turismo consumista, ma d'accoglienza. E che sia sostenibile, accessibile, in armonia con il territorio». Insomma, per mettere su il parco serve un milione, e anche esperti, consulenti, il comitato scientifico della Fondazione con i suoi docenti e professori dell'Accademia della



I percorsi
In alto e sopra tre immagini del Parco della Lettura di Morgex: grazie all'iniziativa il piccolo centro è diventato meta di migliaia di turisti

Crusca.

Il labirintario, sembra solo un gioco - e lo è, anche - ma dietro c'è molto ragionamento. Se non sai cosa sono i nematoceri (insetti tipo zanzare o sciacalli?), ti perdi e non riesci a uscire dallo zig zag del percorso (questo gioco è «per i più intrepidi»). Le parole difficili da indovinare, le gare di parole proposte nel Domino, e i quattro grandi fiori colorati per costruire una storia sempre nuova, oppure ci si può rifugiare nella casa sull'albero, lì si può anche stare in silenzio. «L'aspetto ludico è fondamentale», spiega Radin. I bambini e i ragazzi devono divertirsi, così si avvicinano al libro. Poi, i piccoli trascorrono i grandi anche d'inverno, basta che non stia nevicando, anche quelli che si vergognano di non sapere, anche chi non si sente all'altezza, chi non ha mai letto grande ma vorrebbe che i figli leggessero. Tutte le postazioni di gioco sono accessibili anche a chi è in carrozzina, o è dislessico, o ipovedente (ci sono i QRcode, è tutto molto facile), tutti i contenuti sono in italiano, francese, inglese, Braille. Basta cominciare, poi si impara persino così: è il nematocero, e il veicolo.

FOTOGRAFIE: MORGEX

I punti

Il progetto
Inaugurato nel settembre del 2020, il Parco della Lettura di Morgex è nato da un'idea della Fondazione Saepeno ed è finanziato da Comune e Ue

Le attività
Il parco ospita angoli tranquilli per immergersi nella lettura in un contesto naturalistico. Grazie a innovative postazioni di gioco i bambini possono imparare parole nuove, avvicinarsi al mondo dei libri e viaggiare con la fantasia

Le iniziative
Si svolgono anche spettacoli teatrali, letture musicate, maratone di lettura: iniziative tutte ispirate al libro guida scelto

TRENDRO SRL
Sede legale: Piazza Cadorna n° 14/16
20123 MILANO
Telefono: 02 80 11 4250 - Telefax: 02 80 11 4251
AVVISO DI GARA
L'ente incarica la gara a procedura aperta al prezzo del 11,1% (10/2021) per l'adempimento della sicurezza tramite "Proc. 1177/2021". Fornitura del servizio sostitutivo di manna mediante la fornitura di 5 anni pasto alimentare (cat. 016 8099156/027) Imperiale. L'importo complessivo dell'appalto è pari ad € 42.900.000,00 (quarantadue milioni e novemilaseicentomila/00) + IVA. Il criterio di aggiudicazione sarà sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa in valutazione del miglior rapporto qualità/prezzo. Le offerte, sigillate in 3 (tre) fasci, dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 22/10/2021. I bandi originali di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 16/09/2021 ed è in possesso alla Ditta il giorno 15/09/2021. Il bando integrale di gara è in possesso presso il Servizio Gare, Appalti ed Acquisti sito in Milano - Via Cadorna n°14, rivolto al sito web: www.trendro.it - Repertorio Comenti Proc. di Regione Lombardia.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO:
DOTT. MARCO PIRIN

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II
AVVISO ESITI DI GARA A PROCEDURA APERTA
CIG 0746809964 (più altri)
Si informa che la gara a procedura aperta per la Fornitura triennale, articolata in lotti, di dispositivi dedicati e compatibili ad apparecchiature in uso presso il D.A.L. Emergenza Cardiovascolari, Medicina Clinica e dell'Invecchiamento non è stata aggiudicata per interruzione della procedura.
RUP: Prof. Raffaele Piccolo

Il Direttore U.O.C.
Acquisizione Beni e Servizi
Dott. Salvatore Buonavolontà

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II
AVVISO DI GARA A PROCEDURA APERTA
CIG 07683966EE
Questa Azienda intende provvedere all'adempimento, mediante procedure aperte, della fornitura biennale, in servizio, per l'acquisto di sistemi diagnostici e reattivi necessari alla determinazione delle concentrazioni in liquidi biologici degli immunosoppressori, anticorpi (anti, anti-epitopi), glicoproteine (cardiolipine), anticorpi, anticorpi, anticorpi e titoli e farmaci di interesse tossicologico presso la U.O.C. di Farmacologia e Tossicologia Medica dell'A.O.U. Federico II di Napoli.
Durata dell'appalto: mesi 24. Importo complessivo: € 1.247.500,00 (oltre IVA). In campo l'eventuale periodo di prova di mesi sei.
Il bando di gara è reperibile presso il sito internet www.pozivonline.unina.it mentre il Disciplinare di gara, e relativi allegati, sono reperibili presso il sito internet www.unina.it. Eventuali modifiche sono chiarimenti verranno pubblicati esclusivamente sul proprio sito, e viene chiesta Società tale consultazione.
Il Bando è stato inviato alla P.A.E. in data 15/05/2021 a n. 1021-12366.
RUP: Dott. Salvatore Buonavolontà (tel. 081 7552493).

Tto. Il Direttore U.O.C.
Gestione Acquisizione Beni e Servizi
Dott. Salvatore Buonavolontà